

■ **PIZZO** Accertato uno stato di degrado causato da «gravi condizioni manutentive»

Ambiente, depuratore sequestrato

Importante indagine della Procura, denominata «Operazione Clean Water»

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Importante indagine denominata «Operazione Clean Water» della Guardia Costiera di Vibo Valentia e Pizzo, nell'ambito della prevenzione dei reati ambientali.

Durante i controlli finalizzati alla verifica dell'impianto di depurazione ubicato in località «Marinella» del Comune di Pizzo, è stata accertata la non corretta gestione della piattaforma depurativa comunale che ha portato ad una inefficace depurazione dei reflui in uscita dall'impianto procedendo così al sequestro.

Inoltre, le risultanze delle analisi eseguite con l'ausilio dell'Arpacal (Dipartimento Tematico Acque di Vibo Valentia) hanno permesso di riscontrare il superamento dei valori tabellari previsti da legge. La corposa ed articolata attività investigativa, coordinata dalla procura di Vibo Valentia guidata da Camillo Falvo, oltre a determinare il sequestro del depuratore, ha consentito anche di accertare l'attuale e persistente stato di degrado degli impianti che, a causa di gravissime mancanze nella manutenzione dell'impianto e la precarietà dello stesso, vecchio più di 50 anni, risultano funzionanti in pessime condizio-



Il sequestro del depuratore da parte della Guardia Costiera

ni ed inidonei all'espletamento dei cicli di depurazione.

I reati contestati quindi attengono a gravi illeciti di natura ambientale: attività di gestione di rifiuti non autorizzata, immissione abusiva di rifiuti speciali non pericolosi in mare, getto pericoloso di cose, danneggiamento, superamento dei valori tabellari nello scarico in acque superficiali, reati contro la pubblica amministrazione e ulteriori violazioni

delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, accertati dal Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

I sigilli applicati dai militari della Capitaneria di Porto

L'intervento, coordinato dalla Autorità Giudiziaria, ha consentito l'accertamento dell'ennesimo reato commesso ai danni dell'ambiente costiero, in una area altamente frequentata nel corso della stagione balneare e a poca

distanza anche dall'Istituto Tecnico Nautico. L'attività di tutela dell'ambiente da parte della Guardia Costiera - che si inserisce nel più vasto piano di controlli sui reati in materia ambientale voluti dal Procuratore di Vibo Valentia Camillo Falvo e che presto porterà alla creazione di una apposita task force, che vedrà tra i protagonisti proprio la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia - proseguirà senza soluzione di continuità al fine di salvaguardare e preservare l'ambiente garantendone la fruibilità per la collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ PIZZO Parla il commissario Antonio Reppucci «Rete fognaria obsoleta»

PIZZO - «Un sequestro preventivo importante - dichiara il commissario del Comune Antonio Reppucci - quello effettuato dalla Guardia Costiera che ha rilevato delle manchevolezze imputabili alla ditta che gestisce l'impianto e nominato l'architetto Donato, già responsabile dell'Ufficio tecnico, custode dello stesso depuratore».

Per l'impianto
critiche
alla ditta

Ma è sul sistema più in generale che il commissario Reppucci vuole porre l'accento: «È noto ai cittadini che il sistema della depurazione in città richie-

rebbe interventi importanti economicamente e strutturalmente. Stiamo parlando di depuratori vecchi più di 50 anni e di una rete fognaria incapace di reggere alle forti piogge ed ogni volta assistiamo a tombini che saltano e strade allagate. Al Comune è arrivata l'ennesima richiesta di risarcimento da parte di alcuni cittadini per i danni causati dalle perdite della rete fognante e le conseguenti infiltrazioni in private abitazioni. La situazione è preoccupante - conclude - la depurazione va attenzionata, la ditta che ha in gestione l'appalto del depuratore a breve andrà via perché abbiamo fatto una nuova gara d'appalto ed una nuo-



Antonio Reppucci
Commissario
del Comune

va azienda subentrerà, ma sottolineo che la nostra Commissione già da aprile ha inoltrato richieste alla Regione per 500mila euro per l'efficientamento della rete di depurazione, oltre che sulla rete fognaria».

e. l.